

## Un anno di Diabetologia: bilancio e prospettive della dottoressa Romano

**Pubblicato:** Venerdì 13 Dicembre 2024



Esattamente un anno fa, la **Diabetologia varesina** presentava ufficialmente la propria sede rinnovata. Come detto in quell'occasione, il rinnovamento strutturale e degli arredi rappresenta solo la parte fisica di un'evoluzione molto più ampia, organizzativa e culturale, quella che sta portando la Diabetologia ben oltre la sede ospedaliera e sempre di più vicino al contesto di vita dei suoi pazienti.

Pazienti che **sono oltre 23.000**, distribuiti su un territorio esteso ma servito sempre più capillarmente grazie all'entrata in funzione delle Case di Comunità. La Diabetologia, in particolare, è già presente nelle Case di Comunità di Arcisate, Tradate, Varese, Laveno e Sesto Calende.

«Abbiamo già un progetto per portare, nel 2025, la Diabetologia anche nella Casa di Comunità di Luino», **spiega la Dottoressa Cristina Romano, Responsabile della Diabetologia**, che coglie l'occasione per ringraziare la sua équipe molto affiatata, composta dai medici Grazia De Paola, Myriam Gandolfo, Elena Peretti, Lorenza Sassi, Maria Chiara Bonacina, Ilaria Clementi, Domenico Gangemi, dal dietista Nicholas Chiari e dalle infermiere Barbara Biancani, Monica Bossi, Agnes di Gennaro, Giovanna Paolino, Daniela Raccagni, Alessia Vanetti, Antonella Toresani.

L'apertura di ambulatori diabetologici nella Casa di Comunità di Luino nasce da un'esigenza rilevata da una valutazione epidemiologica, come spiega la stessa Dott.ssa Romano: «L'incidenza del diabete a Varese si attesta su valori nazionali, mentre nell'area dei laghi la percentuale del diabete è peggiore: 6% a Varese, quasi 7% nell'area nord. Questi sono solo alcuni dati che fotografano una malattia che

comincia ad allarmare per i suoi costi anche sociali e per le sue numerose complicanze. Prevenire il diabete per non farlo entrare nella vita delle persone, implica seguire uno stile di vita, dietetico e comportamentale, adeguato».

Su questo fronte, **ASST Sette Laghi** è molto impegnata, come sottolinea ancora Romano: «La Diabetologia può contare su un'ampia sinergia con numerose strutture dell'Azienda, che riflettono la varietà e la complessità dei nostri pazienti: lavoriamo moltissimo con i professionisti del Prof. Francesco Dentali e del Dott. Sergio Segato. C'è una costante collaborazione e sintonia con il Prof. Fabio Ghezzi, con il quale monitoriamo oltre 400 donne con diabete gestazionale, oltre a quelle che affrontano una gravidanza avendo già il diabete e e richiedendo quindi di essere accompagnate in un percorso dedicato. Altrettanto intensa è la collaborazione con il Prof. Massimo Agosti, con il quale condividiamo l'ambulatorio della transizione: sono 240 degli oltre 600 i pazienti diabetici di tipo 1 curati con età inferiore ai 35 anni. C'è poi la sinergia quotidiana con l'equipe del prof. Matteo Tozzi per dare attuazione al percorso multidisciplinare del paziente con piede diabetico».

Ma la Diabetologia varesina non conta solo su una grande squadra, ma anche su un apparato tecnologico attento alle innovazioni: «La Diabetologia ha fatto passi da gigante nella ricerca, sia in ambito farmacologico, sia per quanto riguarda la cura del diabete di tipo 1 – spiega Romano – Basti pensare che abbiamo in carico oltre 400 persone che usano microinfusori, sensori ed ora anche con le 'penne intelligenti'. Si stanno aprendo ora anche le straordinarie opportunità della telemedicina, per monitorare i pazienti da remoto, un servizio per migliorare la performance terapeutica».

Il Team della Dottoressa Romano è supportato anche dalle associazioni Di.Va. (Diabetici Varese) e ADTS (Associazione Diabetici Tradate Seprio), con le quali vengono organizzati numerosi eventi educativi sul territorio per la popolazione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it